



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



Prot. gen. n° 10726 del 07-08-2019

Reg. n° _____

ORDINANZA N. 160 DEL 07/08/2019

OGGETTO:	RETTIFICA ORDINANZA N.400 DEL 13/12/2018 A REVOCA PARZIALE, , DELLE ORDINANZE N.1 DEL 24.08.2016 E N. 34 DEL 03.09.2016 DI INAGIBILITA'
	UBICAZIONE IMMOBILE: COMUNE DI AMATRICE – FRAZIONE SAN CIPRIANO, 7 IDENTIFICATIVI CATASTALI: FG. 93 MAPP. 322
	AGGREGATO AEDES n.: 00151

IL SINDACO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 con la quale veniva dichiarato inagibile, stanti i danni sopra citati, l'intero patrimonio edilizio del territorio comunale;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 34 del 03.09.2016 di rettifica dell'Ordinanza n.1 del 24.08.2016, con la quale si dava atto *"..... che sono utilizzabili gli edifici per cui, a seguito di adeguata valutazione tecnica, sia dichiarata l'agibilità da una figura tecnica con le necessarie competenze e abilitazioni, attraverso perizia asseverata, giurata o scheda AEDES consegnata al protocollo del Comune"*, *".....che l'agibilità avrà inizio al momento di consegna della necessaria documentazione al protocollo del Comune"*;

PRESO ATTO della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice reg. n. 592 del 22/05/2017 degli esiti di agibilità pervenuti dalla Di.Coma.C. composto da n.3 tabelle come di seguito elencate:

Tabella 1: esiti delle verifiche effettuate nel periodo 24 agosto-30 ottobre 2015.

Tabella 2: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 30 ottobre 2016 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

Tabella 3: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 18 gennaio 2017 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

ATTESO CHE con Decreto n. A00524 del 26/10/2018 venivano finanziati gli interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici ai sensi delle ordinanze 4 e 8 del Commissario straordinario alla ricostruzione;

PRESO ATTO del Certificato di Regolare Esecuzione caricato dall'ing. Ivo Carloni sulla piattaforma MUDE Numero istanza: 12-057002-0000002209-2018 del 13/11/2018;

RICORDATO che è stata depositata dal professionista incaricato ing. Ivo Carloni, l'Attestazione di esecuzione dei lavori e di raggiunta piena agibilità ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. b dell'Ordinanza n.8/2016 e art. 21 del D.P.R. 380/01 acquisita al protocollo comunale in data 19/11/2018 con n. 15925, altresì caricata sulla piattaforma MUDE con il numero istanza: 12-057002-0000002209-2018, parte integrale e sostanziale della presente ordinanza, con cui certifica che i lavori di riparazione locale e messa in sicurezza sul fabbricato in oggetto sono stati regolarmente eseguiti ed attesta *"- che a seguito alla esecuzione delle opere di che trattasi, l'intero edificio ha raggiunto la piena agibilità e non sussistono ragioni ostative al rientro nelle unità immobiliari da parte dei rispettivi residenti o utilizzatori o detentori di altro diritto reale; - che gli interventi relativi all'immobile sopra indicato sono conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie; - che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti."*;

RICHIAMATA la Relazione redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Romeo Amici prot. int. 175 del 11/12/2018 con la quale propone l'emissione dell'ordinanza di revoca parziale delle ordinanze n.1 del 24.08.2016 e n. 34 del 03.09.2016 di inagibilità, relativamente al solo immobile sito in AMATRICE (RI) – FRAZ. SAN CIPRIANO N.7, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 93 mappale 322;

RICORDATO che in data 31/12/2018 veniva emessa l'ordinanza n.400 del 13/12/2018 (prot. gen. N.17100 del 14/12/2019 – reg. n.2117 del 14/12/2019) a parziale revoca dell'inagibilità dichiarata con l'ordinanze n.1 del 24/08/2016 e n. 34 del 3/09/2016

PRESO ATTO delle osservazioni mosse dal sig. Piccari Carlo destinatario della presente tramite il legale di fiducia assunto con protocollo 5309 del 12/04/2019 , che di seguito si trascrive *"Considerato che l'ordinanza 400 del Sindaco è stata emanata su presupposti errati e che l'eventuale erogazione di fondi per il CAS – destinato ma non usufruito dal sig. Piccari – ne potrebbe aver beneficiato altro soggetto"*

RILEVATO CHE in tale ordinanza nella sezione **Rende Noto** per mero refuso riporta la seguente frase *"Che a far data dalla pubblicazione della presente sull'Albo Pretorio del Comune di Amatrice verrà revocato il Contributo di Autonoma sistemazione (C.A.S.)"*;

RITENUTO dover ricorrere all'istituto della revoca dell'atto sopra citato al fine di operare una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

RILEVATO altresì che da accertamenti effettuati presso l'Ufficio CAS di questo Comune il Sig. Piccari Carlo, intestatario dell'immobile in oggetto, non risulta abbia beneficiato del Contributo di Autonomia sistemazione (C.A.S.) e pertanto non ricorre la fattispecie dell'eventuale revoca del Contributo di Autonomia sistemazione (C.A.S.);

CONFERMA LA REVOCA PARZIALE

delle ordinanze n.1 del 24.08.2016 e n. 34 del 03.09.2016 (di inagibilità degli edifici ricadenti nel territorio comunale) , relativamente al solo immobile sito in AMATRICE (RI) – FRAZ. SAN CIPRIANO N.7, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 93 mappale 322

RETTIFICA l'ordinanza n.400 del 13/12/2018 (prot. gen. N.17100 del 14/12/2019 – reg. n.2117 del 14/12/2019) stralciando quanto in essa riportato: ~~“Che a far data dalla pubblicazione della presente sull’Albo Pretorio del Comune di Amatrice verrà revocato il Contributo di Autonomia sistemazione (C.A.S.)”~~ nel senso che la frase barrata non è da riferirsi al destinatario dell'ordinanza sig. Carlo Piccari per le motivazioni sopra riportate,

DISPONE

1. di notificare la presente ordinanza al Sigg. di seguito riportati i cui recapiti sono individuati nell'allegato A) alla presente ordinanza:

- **PICCARI CARLO**, nato ad AMATRICE il 20/08/1950 – C.f. PCCCRL50M20A258Q;

2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- al Responsabile dell'Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice perché ne curi la notifica;

oltre

- alla Prefettura di Rieti (Piazza Cesare Battisti 10 - 02100 Rieti);
- alla Regione Lazio – USR (Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio – 02100 Rieti).

RENDE NOTO

Che contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg., ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i., viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Romeo Amici - Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice contattabile ai numero 0746 8308251. Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice.

IL SINDACO
Dott. Antonio FONTANELLA



